servizio affari internazionali

ufficio dei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea

Scheda n. 40/2013

Audizione del vice Presidente della Commissione europea e Commissario europeo per l'industria e l'imprenditoria Antonio Tajani (Roma, 11 luglio 2013)

Antonio Tajani è vice Presidente della Commissione europea, nonché Commissario per l'industria e l'imprenditoria (si veda la lettera di incarico a firma del presidente Barroso, disponibile in lingua inglese). Sul sito Internet della Commissione egli riassume il proprio mandato e indica, in un bilancio annuale, le attività che ha posto in essere nel 2012.

In vista dell'audizione presso le Commissioni Industria di Camera e Senato si riportano i principali documenti adottati in UE su alcuni dei temi di competenza del Commissario per l'industria e l'imprenditoria.

Piano d'azione sulla siderurgia.

La Commissione europea già nel febbraio 2011 si era occupata dell'approvvigionamento di materie prime nella **Comunicazione "Affrontare le sfide relative ai mercati dei prodotti di base e alle materie prime**" **(COM(2011) 25)**.

Nel dicembre 2012 il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione sull'industria siderurgica dell'UE e a febbraio 2013 risalgono le raccomandazioni **della Tavola rotonda ad alto livello per il futuro dell'industria siderurgica europea**, istituita su iniziativa appunto del commissario Tajani e del responsabile per l'occupazione, Lazslo Andor.

Questo percorso è sfociato, l'11 giugno 2013, nell'adozione di un **"Piano d'azione sulla siderurgia"** da parte della Commissione europea **(COM(2013) 407**; si veda anche il relativo Comunicato stampa). In questo documento vengono delineate, nella prospettiva temporale del 2030-2050, "*strategie e percorsi per la transizione dell'economia europea verso un sistema energetico globale sostenibile ed efficiente: in questa visione si inseriscono il rinnovo dei mezzi di trasporto e l'istituzione di un sistema di gestione intelligente dei trasporti, nonché l'ammodernamento di tutti gli edifici e la loro integrazione in reti elettriche intelligenti. Questa visione richiede un uso intensivo di materiali avanzati quali l'acciaio*", di cui è quindi necessario un"*approvvigionamento congruo sotto il profilo quantitativo, qualitativo e dei prezzi*".

Politica industriale europea.

Si segnala preliminarmente il recente, approfondimento del **Parlamento europeo "Principi generali della politica industriale dell'UE"**, che fornisce una panoramica sintetica ed esaustiva della base giuridica, degli obiettivi perseguiti e dell'ampio ventaglio di interventi che la politica industriale comporta. Tra le iniziative più recenti, si segnala la riflessione della Commissione europea contenuta nella Comunicazione **"Una politica industriale integrata per**

l'èra della globalizzazione. Riconoscere il ruolo centrale di concorrenzialità e sostenibilità" (**COM(2010) 614**). Questo testo è stato ripreso e aggiornato nel 2012, con la nuova Comunicazione **"Un'industria europea più forte per la crescita e la ripresa economica"** (**COM(2012) 582**), che propone un partenariato tra l'UE, i suoi Stati membri e l'industria "*capace di favorire gli investimenti in nuove tecnologie e di dare all'Europa un vantaggio competitivo*" nella "*nuova rivoluzione industriale, basata sull'energia verde, su trasporti puliti, nuovi metodi di produzione, nuovi materiali e sistemi di comunicazione intelligenti*".

Il **Parlamento europeo** il 9 marzo 2011 ha approvato una **"Risoluzione su una politica industriale per l'èra della globalizzazione" (T7-0093/2011),** *che sottolinea l'importanza di una visione più globale dell'industria europea nel 2020.*

Politica dell'industria della difesa.

Si segnala preliminarmente il recente, approfondimento del **Parlamento europeo** "Industria della difesa", che fornisce una panoramica sintetica ed esaustiva della base giuridica, degli obiettivi perseguiti e dei risultati attesi.

È attesa a breve la pubblicazione di una **Comunicazione sulla base industriale della difesa**. Tale documento mirerà a rafforzare il Mercato interno, supportare la competitività dell'industria, promuovere sinergie tra la ricerca militare e civile.

I precedenti interventi della Commissione europea in materia sono piuttosto risalenti nel tempo: si vedano le **Comunicazioni "Una strategia per un'industria europea della difesa più competitiva" (COM(2007) 764) e "Difesa europea - questioni industriali e di mercato. Verso una politica comunitaria in materia di attrezzature militari" (COM(2003) 113).**

Nel novembre 2011 è stata costituita presso la Commissione europea una task force sulle industrie e i mercati della difesa.

Al fine di un adeguato approfondimento si segnala, sul sito del **Parlamento europeo**, l'articolo **"Industria della difesa".**

Interventi per il finanziamento delle piccole e medie imprese (PMI).

L'attenzione della Commissione europea nei confronti delle piccole e medie imprese è sempre stata significativa, come dimostrano l'ampio spettro di politiche per le PMI descritte sul sito istituzionale della Commissione medesima.

Nel 2011, a seguito dell'impatto della crisi economica, sono stati elaborati una serie composita di documenti, tra cui:

a) la **Comunicazione "Un piano d'azione per migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti" (COM(2011) 870);**
b) la **Relazione "Ridurre al minimo indispensabile gli oneri normativi che gravano sulle PMI. Adeguare la normativa dell'UE alle esigenze delle microimprese" (COM(2011) 803);**
c) la proposta di regolamento che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e medie imprese (**programma "COSME" (COM(2011) 834**), su cui nel dicembre 2012 la Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia del Parlamento europeo ha adottato una **Relazione**, ma che non è ancora stata calendarizzata in Plenaria;
d) la **Comunicazione sul riesame dello "Small Business Act" per l'Europa (COM(2011) 78**).

Il 2 maggio 2013 (si veda il relativo comunicato stampa) è stata pubblicata una **Relazione congiunta Commissione/Banca europea per gli investimenti**, che riassume le numerose

misure poste in essere a favore delle PMI (tra queste il programma competitività ed Innovazione, CIP; lo strumento di microfinanza "European progress"; lo strumento di condivisione del rischio, RSI; le risorse condivise per le micro e medie imprese, JEREMIE). Con l'occasione si è altresì divulgato un nuovo punto d'accesso unico a tutti gli strumenti finanziari dell'UE per le PMI.

L'esigenza di migliorare l'accesso delle piccole e medie imprese ai finanziamenti è, del resto, stata altresì espressa dal **Parlamento europeo**, il quale il 5 febbraio 2013 ha approvato una **risoluzione** in merito (**A7-0001/2013**).

Internazionalizzazione delle imprese. L'importanza dell'espansione delle imprese al di fuori dell'Unione europea è ampiamente argomentata sul sito Internet della Commissione europea.

Con specifico riferimento alle PMI, e in considerazione della loro scarsa presenza sui mercati europei ed esteri, la Commissione ha avviato un progetto e una serie di studi che valutano come promuoverne l'internazionalizzazione, individuando gli ostacoli e gli incentivi all'espansione sui mercati esteri e offrendo alcune raccomandazioni.

Al novembre 2011 risale la Comunicazione **"Piccole imprese, grande mondo. Un nuovo partenariato per aiutare le PMI a cogliere le opportunità globali" (COM(2011) 702)**.

---

10 luglio 2013
A cura di Laura Lo Prato
Per informazioni: Ufficio dei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea (affeuropei@senato.it)